

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Archeologia Cristiana
Corso di studio	L-I SCIENZE DEI BENI CULTURALI (curricula: Scienze dei Beni Storico-artistici; Scienze dei Beni archeologici)
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Christian Archaeology
Obbligo di frequenza	Art. 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Paola De Santis	paola.desantis@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/08	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	II (curriculum Scienze dei Beni Storico-artistici); III (curriculum Scienze dei Beni archeologici)
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	3 marzo 2020
Fine attività didattiche	29 maggio 2020
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza di base della lingua latina e della storia romana
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <p>Attraverso l'analisi integrata di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche si prevede l'acquisizione di competenze sui monumenti di committenza cristiana (dalle origini al VII secolo) in rapporto allo sviluppo e all'organizzazione delle comunità cristiane nell'<i>orbis christianus antiquus</i> e, contestualmente, alle problematiche connesse ai fenomeni di trasformazione caratterizzanti la tarda antichità.</p> <p>Si prevede, inoltre, l'acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attività archeologica sul campo attraverso l'approfondimento esemplificativo di alcuni contesti.</p> <p>Un percorso di base e trasversale relativo alla storia della ricerca</p>

	<p>nell'ambito dell'archeologia cristiana fornisce gli strumenti storiografici utili a valutare tempi e modi attraverso cui il pensiero moderno modifica il proprio approccio interpretativo nei confronti del passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti saranno in grado: <ul style="list-style-type: none"> - di rielaborare criticamente i contenuti, mettendo in relazione le conoscenze in maniera trasversale e multidisciplinare, applicandole anche a situazioni altre e diverse; - di osservare, analizzare, descrivere e contestualizzare nel più ampio ambito di riferimento siti, monumenti e materiali attraverso l'analisi di supporti grafici e fotografici. • <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti matureranno la capacità di 'leggere' e interpretare le testimonianze della cultura materiale di committenza cristiana anche attraverso sopralluoghi e visite a contesti archeologici e monumenti. • <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti saranno in grado di elaborare ed esprimere, attraverso un linguaggio terminologicamente corretto, i contenuti specifici della disciplina. Inoltre, il contatto diretto con i monumenti ed in genere la cultura materiale, anche attraverso visite e sopralluoghi, induce lo studente a partecipare attivamente al percorso disciplinare e quindi ad esercitare lo strumento comunicativo, supporto indispensabile per un profilo professionale di mediatore/facilitatore della fruizione del bene culturale. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente sarà in grado di gestire criticamente: <ul style="list-style-type: none"> - la bibliografia specifica e aggiornata; - le problematiche più rilevanti dell'archeologia cristiana anche in un'ottica interdisciplinare; - gli strumenti essenziali della ricerca. Tale impianto costituirà una base essenziale per l'eventuale passaggio al corso di laurea magistrale.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro introduttivo. Definizione e storia della disciplina. Le fonti scritte. - Le origini. Prime attestazioni di realtà monumentali di committenza cristiana: città e suburbio (<i>domus ecclesiae</i>, aree funerarie). L'elaborazione di uno specifico linguaggio figurativo: processi di 'cristianizzazione' delle immagini. - IV-V secolo. Definizione di uno 'spazio cristiano' nel tessuto insediativo: città, suburbio e territorio. Nascita e sviluppo dell'edificio di culto; forme e funzioni; i programmi decorativi. Sviluppo dei cimiteri e spazi rituali; il culto dei martiri; i programmi decorativi. - VI-VII secolo. Modalità di trasformazione, occupazione e frequentazione delle strutture monumentali e degli spazi insediativi: il fenomeno dell'ingresso di aree funerarie all'interno della città, la progressiva 'urbanizzazione' dei santuari martiriali nel suburbio, il pellegrinaggio, il culto delle reliquie. Mutamenti nei

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>A. Quadro introduttivo</p> <p><i>Fonti scritte</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. R. Valentini-G. Zucchetti, <i>Codice topografico della città di Roma</i>, volume II, ed. Tipografia del Senato, Roma 1942, pp. 1-II (Depositio episcoporum, Depositio martyrum); 29-34 (I papiri di Monza); 49-59 (Il catalogo dei cimiteri di Roma); 67-71 (Notitia ecclesiarum urbis Romae); 101-105 (De locis sanctis martyrum quae sunt foris civitatis Romae) (disponibile in fotocopia e in biblioteca); 3. H. Geertmann, <i>Documenti, redattori e la formazione del testo del Liber Pontificalis</i>, in H. Geertmann (a cura di), <i>Il Liber Pontificalis e la storia materiale</i>, Atti del Colloquio Internazionale (Roma, 21-22 febbraio 2002), in Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome - Papers of the Netherlands Institute in Rome 60-61, 2001-2002, Assen 2003, pp. 267-284 (disponibile in fotocopia e in biblioteca). <p>B. Topografia</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. G. Cantino Wataghin, s.v. <i>Topografia cristiana</i>, in A. Di Berardino (a cura di), <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane</i>, III volume, Marietti, Roma 2008, cc. 5407-5416 (disponibile in fotocopia e in biblioteca); 5. G. Cantino Wataghin-J. M. Gurt Esparraguera-J. Guyon, <i>Topografia della Civitas Christiana tra IV e VI sec.</i>, in G.P. Brogiolo (a cura di), <i>Early Medieval Towns in the Western Mediterranean</i>, (Ravello, 22-24 September 1994), Società Archeologica Padana, Mantova 1996, pp. 17-41 (disponibile in fotocopia e in biblioteca); 6. V. Fiocchi Nicolai, <i>Elementi di trasformazione dello spazio funerario tra tarda antichità ed altomedioevo</i>, in <i>Uomo e spazio nell'alto medioevo</i>, Settimane CISAM L (Spoleto, 4-8 aprile 2002), Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 2003, pp. 921-969 (disponibile in fotocopia e in biblioteca). <p><i>Roma</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 7. V. Fiocchi Nicolai, <i>Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo</i>, ed. IGER (Studi e ricerche / Pontificia Commissione di archeologia sacra; 3), Città del Vaticano 2001 (collocazione in biblioteca plesso s. Teresa: A.F.ROMA.56). <p><i>Milano</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 8. <i>Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores. Nova series 12, Regio XI, Mediolanum I</i>, Introduzione, edizione e commento a cura di G. Cuscito, Edipuglia, Bari 2009, pp. xxxi-lii (Introduzione) (disponibile in fotocopia e in biblioteca). <p><i>Ravenna</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 9. A. Augenti, <i>Ravenna e Classe: il racconto di due città, tra storia e</i>

	<p><i>archeologia</i>, in A. Augenti-C. Bertelli (a cura di), <i>Santi, banchieri e re. Ravenna e Classe nel VI secolo. San Severo il tempio ritrovato</i>, Milano 2006, pp. 17-22 (disponibile in fotocopia)</p> <p>C. Iconografia</p> <p>10. F. Bisconti, <i>Immagini cristiane della tarda antichità</i>, in F. Bisconti, O. Brandt (a cura di), <i>Lezioni di archeologia cristiana</i>, Città del Vaticano 2014, pp. 501-583 (disponibile in fotocopia);</p> <p>11. G. Cantino Wataghin, <i>I primi cristiani, tra imagines, historiae e pictura. Spunti di riflessione</i>, in <i>Antiquité Tardive</i> 19, 2011, pp. 13-33 (disponibile in fotocopia e in biblioteca);</p> <p><i>Pittura</i></p> <p>12. F. Bisconti, <i>La pittura paleocristiana</i>, in A. Donati (a cura di), <i>Romana pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina</i>, Catalogo della mostra (Rimini-Genova 1998-1999), Electa, Milano 1998, pp. 33-53 (disponibile in fotocopia e in biblioteca);</p> <p><i>Mosaici absidali</i></p> <p>13. F. Bisconti, <i>Progetti decorativi dei primi edifici di culto romani: dalle assenze figurative ai grandi scenari iconografici</i>, in <i>Ecclesiae Urbis</i>, Atti del congresso internazionale di studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo) (Roma 4-10 settembre 2000), Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2002, pp. 1633-1658 (disponibile in fotocopia e in biblioteca);</p> <p><i>Sarcofagi</i></p> <p>14. F. Bisconti, <i>I sarcofagi: officine e produzioni</i>, in L. Pani Ermini (a cura di), <i>Christiana Loca. Lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio</i>, Catalogo della mostra (Roma, 5 settembre-15 novembre 2000), vol. I, Palombi, Roma 2000, pp. 257-263 (disponibile in fotocopia e in biblioteca).</p>
Note ai testi di riferimento	<p><u>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti:</u> gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.</p> <p>Eventuali altre letture possono essere concordate con il docente.</p>
Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali sono sistematicamente supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint che stimola la partecipazione attiva e critica da parte degli studenti.</p> <p>Apparato iconografico di supporto: le presentazioni PowerPoint proiettate durante le lezioni e le immagini oggetto di studio saranno condivise con tutti gli studenti frequentanti.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle tematiche storiche, archeologiche, iconografiche connesse alla disciplina e la capacità di analizzare e inquadrare storicamente i monumenti. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento, commento e contestualizzazione storica e archeologica di immagini e planimetrie relative a monumenti e documenti oggetto di studio ed esaminati nella bibliografia che costituisce il programma d'esame.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> - riconoscere e interpretare, attraverso la conoscenza degli strumenti di base, la cultura materiale di committenza cristiana. • <i>Abilità comunicative:</i> - descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di terminologia specifica, le testimonianze materiali oggetto di studio. • <i>Capacità di apprendere:</i> - dimostrare di essere in grado di gestire criticamente la bibliografia specifica oggetto d'esame e gli strumenti essenziali della ricerca.
Altro	<p>Tesi di Laurea</p> <p>Gli argomenti oggetto di tesi di laurea sono orientati ad approfondimenti specifici su siti, monumenti, testimonianze storico-artistiche, classi di materiali, ecc. pertinenti all'Archeologia Cristiana.</p> <p>L'impostazione del lavoro è finalizzata ad acquisire e maturare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e gestire criticamente una bibliografia tematica; - rielaborare, attraverso la scrittura, le informazioni, anche eventualmente proponendo una visione personale degli argomenti; - organizzare uno sviluppo tematico in maniera coerente e metodologicamente corretta, dall'approccio analitico (per es. catalogo) alla contestualizzazione di sintesi, imparando a circoscrivere l'argomento oggetto di approfondimento anche sulla base di parametri storiografici. <p>Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.</p> <p>Orari di ricevimento del docente: <u>Martedì</u> dalle 9,30 alle 13,00 presso il Dipartimento di Studi umanistici, Plesso s. Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia). Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail). Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame.</p> <p>Contatti del docente: paola.desantis@uniba.it, tel. 0805717904.</p> <p>Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo e di ricognizione di superficie) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.</p> <p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento:</p> <p>https://www.uniba.it/docenti/de-santis-paola</p> <p>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>